



VILLA MEDICI: CONSERVAZIONE DEL COSTRUITO STORICO



Ambrogio Lorenzetti, 1338-39, allegoria del Buon Governo, Sala dei Nove, Palazzo Pubblico, Siena.

L'ARCO, Associazione per il Recupero del Costruito, e l'Accademia di Francia a Roma hanno organizzato, il 29 e 30 novembre a Villa Medici, il Convegno nel ventennale della fondazione dell'ARCO intitolato *Responsabilità e Sicurezza nella Conservazione del costruito storico*. Il tema è oggi di grande peso: quali sono gli spazi della responsabilità etica e professionale del restauratore architetto ingegnere negli interventi di conservazione del patrimonio storico? L'ARCO, nei venti anni della sua vita, ha inteso offrire uno spazio di ampia discussione e di libero confronto sui temi della conservazione e del restauro del patrimonio storico internazionale. Patrimonio di meravigliosi tesori, complesso, ricco e sfaccettato nel quale il tessuto dell'edilizia storica minore deve essere parte da tutelare integralmente e conservare anche contro interessi economici e politici e per il quale l'Associazione sta sempre di più sottolineando la preoccupazione per il crescente rischio di depauperamento e distruzione.

Questa situazione si riflette sulle difficoltà che i professionisti incontrano nell'esercizio della professione e che hanno voluto riflettere con i colleghi ed amici dell'Accademia di Francia su quali siano i margini della responsabilità nei confronti della norma, delle condizioni finanziarie e sulla conduzione a regola d'arte degli interventi di restauro; quale lo spazio del progetto e delle responsabilità contenute nell'assunzione della responsabilità della scelta. Responsabilità quindi etica dell'intervento, dunque in relazione alle scelte di programma nei confronti dei piani di recupero, dei piani paesaggistici, dei piani di destinazione d'uso. Il restauro di un edificio, per quanto filologicamente corretto, viene sicuramente annullato qualora il tessuto urbano, di cui esso sia parte integrante, sia stato per la maggior parte mortificato da interventi incongrui, sia per quanto riguarda gli edifici che le relative infrastrutture.

Fino a che punto si può intervenire? Quali i vincoli e le relazioni con un apparato normativo in evoluzione? La domanda merita un'attenta riflessione sul senso del restauro e sulla definizione del senso di responsabilità professionale.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com